

Commissario, progetti e finanziamenti straordinari post alluvione: alle 12 l'incontro con il Governo

Vertice a Palazzo Chigi alla presenza di Bonaccini, de Pascale e delle altre istituzioni romagnole



07 Giugno 2023 È in programma oggi alle 12 a Palazzo Chigi, l'incontro tra il Governo e i rappresentanti dei territori colpiti in maggio da due alluvioni. Saranno presenti il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il sindaco e presidente della Provincia Michele de Pascale, il collega di Cesena Enzo Lattuca e altri amministratori delle località danneggiate.


La posizione di Ravenna è riassunta nelle parole di de Pascale: "In 30 giorni deve essere predisposto il documento con le opere da realizzare non solo per ricostruire abitazioni e aziende danneggiate dall'alluvione, ma anche definito il progetto di messa in sicurezza futura del territorio".

Per fare questo il sindaco ravennate chiede la nomina urgente di un commissario con poteri speciali. "Ci saranno famiglie e attività economiche che dovranno essere delocalizzate. Penso a quelle che sorgono sotto gli argini dei fiumi, mentre per le località dove i corsi d'acqua passano all'interno dell'abitato dovranno essere studiate altre forme di messa in sicurezza. Auspico anche che il Governo stanzi in fretta almeno 500 milioni per affrontare l'emergenza. Consideriamo che in regione, ma soprattutto in Romagna, i danni ammontano complessivamente a un miliardo".

Oggi si avranno anche novità sul 'nome' del commissario straordinario. Sul tavolo ci sono i nomi del presidente della Regione - che ora gestendo l'emergenza alluvionale - Stefano Bonaccini, e quello di Francesco Figliuolo, che ha già ricoperto il ruolo in occasione del Covid.

"Si deve tener conto dell'evento alluvionale che non ha nessuna statistica storica di riferimento, nel ripristino degli argini si deve già tener conto di come impostare gli interventi" spiega la vice presidente della Regione con delega alla Protezione civile Irene Priolo. "Lo dobbiamo fare velocemente e questo comporta la necessità di tenere insieme l'emergenza con la ricostruzione". L'ente di viale Aldo Moro sta gestendo 74 cantieri con un investimento di 90 milioni.

"Vogliamo dare il via al nostro impegno per la ricostruzione, definendo insieme gli interventi urgenti e quelli strutturali, mentre prosegue senza sosta la risposta all'emergenza" ha commentato il presidente Bonaccini durante la Cabina di regia di ieri riunita a Ravenna. "Emergenza e ricostruzione vanno avanti insieme - ha aggiunto, con un chiaro riferimento alla nomina del

commissario straordinario - crediamo non vi possa essere discontinuità. È lo stesso metodo che abbiamo usato per rispondere in maniera efficace al terremoto del 2012, quando il sistema regionale ha lavorato insieme alle comunità e ai cittadini". 

© copyright la Cronaca di Ravenna